

CAMERA DEI DEPUTATI

N° 2067

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

GAMPER, RIZ, BENEDIKTER*Presentata il 2 marzo 1978*

Modifica della legge 23 ottobre 1961, n. 1165 (Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle forze armate ed ai corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale)

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 23 ottobre 1961, n. 1165, venne concessa un'indennità accessoria particolare ai magistrati, ai dipendenti civili e militari dello Stato in servizio nella provincia di Bolzano oppure negli uffici con sede a Trento ed aventi competenza regionale « che sappiano correttamente parlare e scrivere la lingua tedesca ». Questa indennità di seconda lingua venne stabilita nella misura di lire 30 000 per il personale delle carriere direttive, i magistrati e gli ufficiali, in lire 25 000 per il personale delle carriere di concetto ed equiparate, in lire 20 000 per il personale delle carriere esecutive ed equiparate ed i sottufficiali ed infine in lire 18 000 per il perso-

nale delle carriere ausiliarie ed equiparate, per gli operai permanenti, temporanei e giornalieri, per i procaccia postali e per il rimanente personale militare

Nella relazione alla suddetta legge venne rilevato « Gli importi relativi sono stati stabiliti in misura tale da creare un effettivo interesse per il personale a conoscenza del tedesco, a chiedere come destinazione di servizio le sedi dell'Alto Adige e per gli altri dipendenti a intraprendere o perfezionare lo studio della lingua tedesca », ed inoltre « l'iniziativa trova la sua giustificazione nella esigenza inderogabile della conoscenza del tedesco da parte dei pubblici dipendenti dato l'ordinamento linguistico vigente »

Tale indennità speciale mensile è rimasta invariata fino a tutt'oggi seppure dall'entrata in vigore della legge la situazione si sia radicalmente cambiata

Innanzitutto in base alla legge costituzionale 20 gennaio 1972 (nuovo statuto d'autonomia per la Regione Trentino-Alto Adige) sono state apportate numerose e sostanziali modifiche alla legislazione vigente nel 1961

Al riguardo è di particolare importanza il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 452, che sancisce l'obbligo della conoscenza della seconda lingua per l'accesso al pubblico impiego

Il personale della pubblica amministrazione in provincia di Bolzano prima di poter essere assunto deve aver superato l'apposito esame di seconda lingua. Non per ultimo in considerazione di questa situazione particolare, la provincia autonoma ha ritenuto equo introdurre un sistema retributivo più alto rispetto a quello dello Stato che oscilla tra il 25 per cento ed il 35 per cento a seconda delle mansioni e della categoria. In base al nuovo assetto giuridico della provincia, il personale di un settore è passato alla provincia autonoma mentre quello di un altro settore è rimasto a dipendenza dello Stato

Una situazione particolarmente delicata è venuta a crearsi nel settore della scuola dove il personale non insegnante è passato alla dipendenza della provincia autonoma, mentre quello insegnante è rimasto a dipendenza dello Stato. Ciò comporta un diverso trattamento economico nello stesso settore della scuola a tutto scapito del personale insegnante

Basta ricordare che un commesso addetto ad una scuola media - quale dipendente della provincia autonoma - percepisce una retribuzione mensile iniziale lorda di lire 408 935 (netta lire 349 430) mentre un insegnante di ruolo delle scuole medie - quale dipendente dello Stato - percepisce uno stipendio mensile iniziale lordo di sole lire 352 900 (netto lire 325 400). Esiste inoltre una notevole disparità di trattamento economico tra il personale insegnante dello Stato e quello

della provincia autonoma (delle scuole professionali)

Un insegnante delle scuole professionali della provincia autonoma di Bolzano percepisce uno stipendio iniziale lordo di lire 468 515 (netto lire 394 955) mentre, come appena ricordato, l'insegnante di ruolo dipendente dello Stato percepisce solo uno stipendio mensile iniziale lordo di lire 352 900 (netto lire 325 400)

È evidente che una così manifesta spequazione ha delle inevitabili e gravissime ripercussioni sia sulla situazione economico-sociale del personale insegnante in generale, sia sulla scuola in particolare

Altrettanto, seppure in forma diversa, vale per gli altri dipendenti dello Stato ed in particolare per i magistrati. Il diritto all'uso della lingua tedesca nei procedimenti civili e penali ed amministrativi in provincia di Bolzano da parte dei cittadini di lingua tedesca garantito dalla legge costituzionale del 20 gennaio 1972 richiede inderogabilmente la conoscenza del tedesco da parte dei magistrati e del personale giudiziario-amministrativo

Si osserva infine che dal 1961 a tutt'oggi è intervenuta una svalutazione monetaria che secondo i dati ISTAT raggiunge il 265 per cento per cui gli importi fissati con la legge n. 1165 del lontano 1961 a oggidì non sono affatto tali da creare un effettivo interesse per il personale (inteso dello Stato) a conoscenza del tedesco a chiedere come destinazione di servizio le sedi dell'Alto Adige ovvero a intraprendere o perfezionare lo studio della lingua tedesca come si legge nella relazione alla legge n. 1165 del 1961

A causa del turismo poi, in continuo aumento in provincia di Bolzano, il costo della vita è particolarmente alto, tanto che Bolzano figura tra le città più care d'Italia

Per questi motivi sarà necessario, o quanto meno opportuno un adeguato aggiornamento dell'indennità speciale di seconda lingua che si propone nella misura di lire 100 000 rispettivamente lire 85 000, rispettivamente lire 70 000, rispettivamente lire 65 000

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO

Gli importi di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1961, n. 1165, vengono fissati come segue

a) per il personale nelle carriere direttive, i magistrati e gli ufficiali in lire 100 000,

b) per il personale nelle carriere di concetto ed equiparate in lire 85 000,

c) per il personale delle carriere esecutive ed equiparate ed i sottufficiali in lire 70 000,

d) per il personale delle carriere ausiliarie ed equiparate, per gli operai permanenti e temporanei e giornalieri, per i procaccia postali e per il rimanente personale militare in lire 65 000